

## la polemica

A pochi giorni dalla consegna dell'impianto di via Torino ai gestori - un pool nominato dalla Fidal - non si placano le discussioni

Tra i motivi del contendere la cifra spesa per i lavori, ma anche l'organizzazione dell'attività, che dovrà rispondere a molteplici richieste

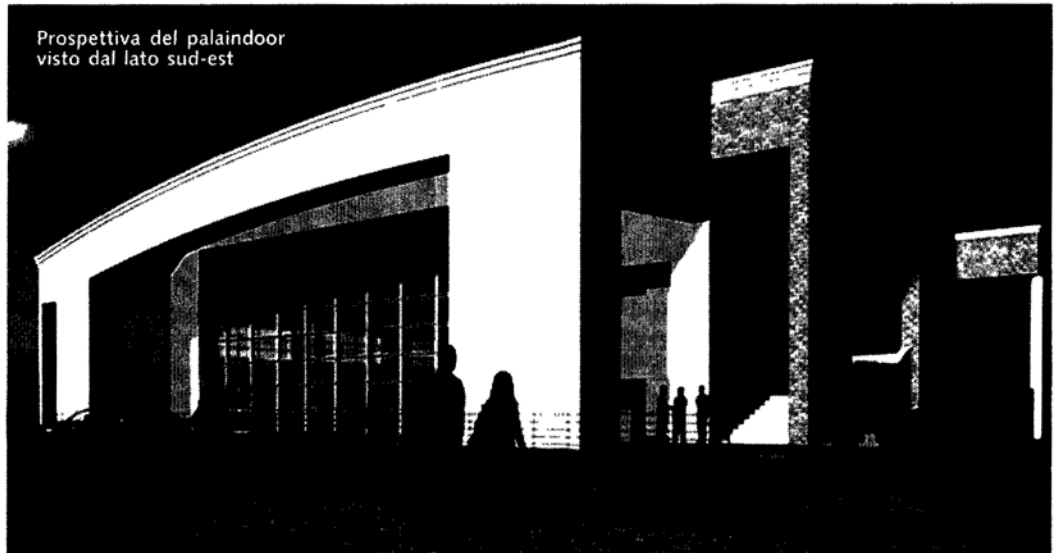
# Palaindoor, il progetto della discordia

Le grandi opere pubbliche, di norma, suscitano sempre qualche polemica. Ma le critiche che hanno accompagnato la realizzazione del palaindoor di via Torino costituiscono un caso del tutto peculiare. La struttura, di cui nel mondo dell'atletica friulana si parla da oltre 40 anni, è ormai ultimata e, entro un paio di settimane, dovrebbe iniziare la sua attività. Le polemiche, però, non si placano. Pochi giorni fa l'ennesimo motivo di discussione: un allagamento (causato, secondo i tecnici comunali, da una precipitazione decisamente superiore alla media) che ha danneggiato gli scantinati e alcune parti meccaniche. Ma il tema principale del contendere resta un altro: era davvero indispensabile investire oltre 5 milioni di euro in questa struttura che, apparentemente, risulta senza padri?

Tra i principali detrattori dell'opera - definita in più occasioni una "cattedrale nel deserto" - Franco Colle, allenatore impegnato da una vita nel mezzofondo. "Questo progetto non è né carne né pesce, dato che lo spazio per la corsa è ridotto a 60 metri e preclude le possibilità di svolgere qualsiasi gara necessiti di un tracciato superiore. Certo, io sono meno interessato di altri al suo utilizzo, ma il mio giudizio va oltre

questi aspetti: potranno essere ospitati solo meeting specialistici, tra cui in particolare quelli relativi ai salti. Sembrava che realizzare questa struttura fosse diventato un obbligo. Peccato che, con la stessa cifra, avremmo potuto costruire un impianto a moduli, molto più funzionale per gran parte delle discipline atletiche!"

Terminato il percorso che ha riguardato la realizzazione dell'opera, ora inizierà quello relativo alla sua gestione. E anche questo aspetto organizzativo sembra particolarmente delicato, dato che il palaindoor dovrà cercare un punto di equilibrio tra le diverse esigenze di società e atleti. "Sono convinto che, da parte nostra, non potevamo fare più di così", commenta il vice sindaco Vincenzo Martines. "Abbiamo dato vita a una relazione stabile (di durata triennale) tra l'amministrazione comunale e i vertici nazionali della



Prospettiva del palaindoor visto dal lato sud-est

Fidal, che permetterà alla struttura di diventare un impianto di riferimento in tutta Italia per l'atletica leggera. Non vanno trascurati, poi, i progetti già instaurati con le scuole, di cui ho discusso con il ministro Melandri, e la stretta relazione con la facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Udine, che permetterà, grazie a strumentazioni all'avanguardia, di sviluppare importanti progetti di studio".

Alla richiesta se quest'opera così imponente e riservata in via quasi esclusiva all'atletica non possa scontentare le altre realtà sportive cittadine (pensiamo, ad esempio, al rugby, che sta ancora attendendo la consegna dei campi di allenamento da lungo tempo promessi), Martines risponde nettamente: "Non mi sembra affatto che le società friulane si lamentino. Abbiamo investito sempre su più fronti e la nostra città, nel suo piccolo, è attrezzata per tutte discipline".

Il compito più difficile, ora, spetterà a un pool appena nominato, che

### il calendario della settimana

#### CALCIO

Udinese - Messina (21/1 ore 15)  
Graphistudio Tavagnacco - Bardolino (20/1 ore 14.30)

#### BASKET

Snaidero - Climamio Bologna (21/1 ore 12)  
Pakelo San Bonifacio - Nemax (20/1 ore 20.30)

#### RUGBY

Hafro - Rugby Brescia (21/1 ore 14.30)

#### PALLAVOLO

Omega San Donà - Peressini (20/1 ore 20.30)  
Atomat - Antares Verona (20/1 ore 20.30)  
M&P Torriana - Libertas San Giovanni (21/1 ore 18)  
Sorelle Ramonda - Fincantieri (21/1 ore 18)  
Volley Ball Udine - Vergati Sarmede (20/1 ore 21)  
B&F Futura - Itas Diotec Trentino (20/1 ore 20.45)  
Alisea Capacitas - Sloga Trieste (21/1 ore 18)

#### GINNASTICA ARTISTICA

Premiazioni regionali (Palazzo arcivescovile, 21/1)

dovrà curare la gestione delle attività all'interno dell'impianto. Il ruolo di responsabile sportivo del palaindoor è stato affidato a **Giorgio Danni**, mentre **Sergio Ierep** è stato incaricato della parte prettamente tecnica della manutenzione dell'impianto. "Al di là delle critiche sulla scelta della struttura sulle quali preferisco non entrare nel merito - spiega Danni - mi sembra che questo impianto (che, unito a quello esterno del Dal Dan, forma un vero e proprio Polo Atletico udinese) offra notevoli opportunità per il no-

stro territorio. La priorità nell'utilizzo sarà data, ovviamente, all'atletica, con la possibilità di ospitare eventi agonistici anche internazionali, ma valuteremo anche l'eventualità di dare spazio a manifestazioni di natura diversa, visto che non sono molte le strutture coperte a offrire 800 posti a sedere". La filosofia alla base della gestione della struttura "pur avvalendosi di criteri manageriali, non avrà come obiettivo primario il profitto, ma cercherà di offrire un servizio quanto più possibile completo alla comunità".